



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROVINCIA DI SALERNO

Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a € 100.000, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 157, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Servizio di **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE** in ordine ai lavori di **"EQF AZIONE B SCUOLA ELEMENTARE CAPACCIO SCALO"** – importo intervento € 1.490.000,00.

CUP: H45I15000060002

CIG : ZD41B2ABA2

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



INDICE

ART.	DESCRIZIONE	PAG.
ART. 1	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	3
ART. 4	CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	3
ART. 5	SISTEMA DI INTERFACCIA	3
ART. 6	PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	4
ART. 7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI	5
ART. 8	APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI	5
ART. 9	ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	6
ART. 10	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	6
ART. 11	COMPENSO PROFESSIONALE	6
ART. 12	MODALITÀ DI PAGAMENTO	6
ART. 13	OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE	7
ART. 14	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	7
ART. 15	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	8
ART. 16	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	8
ART. 17	PROPRIETÀ DEL PROGETTO	8
ART. 18	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	8
ART. 19	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	8
ART. 20	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	8
ART. 21	GARANZIE DEFINITIVE	9
ART. 22	PENALI	9
ART. 23	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	10
ART. 24	RECESSO	11
ART. 25	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
ART. 26	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
ART. 27	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	12
ART. 28	SICUREZZA DEL PERSONALE	12



ART. 1 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, per la redazione della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerenti le opere di << **EQF AZIONE B SCUOLA ELEMENTARE CAPACCIO SCALO** – importo intervento € 1.490.000,00.>>.

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di eventuali pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto al Comune di Capaccio Paestum.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con l'Ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio Paestum e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Soprintendenza, ASL, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, etc.). Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune di Capaccio Paestum rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede del Comune di Capaccio Paestum o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli Elaborati del progetto definitivo e, in generale, nelle istruzioni operative che il Comune di Capaccio Paestum formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.3 L'inizio dell'attività di progettazione esecutiva decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà con la consegna degli elaborati previsti per legge al comune di Capaccio Paestum per la validazione ed approvazione degli stessi. L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune di Capaccio Paestum; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e la sede municipale [Comune di Capaccio Paestum – Via V. Emanuele n. 1 – 84047 Capaccio Paestum (SA)].

3.5 Nello svolgimento delle attività da progettare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

3.6 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime per il Gruppo di Progettazione, in coerenza con quanto indicato al punto 11.4, lettera c), della lettera di invito.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, nonché le normative tecniche di settore quali CEI, UNI, etc..

4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto esecutivo, dovranno essere consegnate:

a) in forma cartacea (n. 6 copie);

b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

ART. 5 – SISTEMA DI INTERFACCIA



5.1 Le attività inerenti la Progettazione Esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

a) il Responsabile del Procedimento;

b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante eventualmente individuate dall'Amministrazione;

5.2 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la stazione appaltante.

5.3 L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante eventualmente individuate dall'Amministrazione per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5.4 L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede del Comune di Capaccio Paestum, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante eventualmente individuate dall'Amministrazione in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

5.5 Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione appaltante.

ART. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

6.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

6.2. Il RuP comunica al soggetto aggiudicatario l'avvio della fase di redazione del progetto esecutivo, compreso gli atti di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che terminerà con la consegna degli elaborati previsti per legge al comune di Capaccio Paestum per la validazione ed approvazione degli stessi. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progettazione Preliminare e Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

6.3 Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Comune di Capaccio Paestum per i lavori come risultante dal progetto Definitivo.

6.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

6.5 Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione esecutiva prevista nel presente appalto:

a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla Stazione appaltante a qualunque titolo;

b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

6.6 L'Appaltatore, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento e al completamento del rilievo topografico della posizione di area interessata dai lavori nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore.

6.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

6.8 Terminata la fase progettuale saranno liquidate al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali di cui alla procedura in parola. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tutti gli atti di procedura cui si riferisce il presente atto tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in alcuna ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

6.9 I tempi massimi previsti per l'espletamento delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase



di progettazione, sono così definiti:

1. Progetto Esecutivo di cui alle prestazioni ricomprese nel prospetto b.III) della Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016 cui è riferito il presente incarico: 90 giorni interi, naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al soggetto aggiudicatario dell'avvio della fase di redazione del progetto esecutivo salvo la riduzione offerta in sede di gara.

ART. 7 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

7.1. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'Appaltatore, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

7.2. Il Comune di Capaccio Paestum si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

7.3 L'Appaltatore si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

7.4 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

7.5 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 6 (sei) copie per ciascuna fase progettuale, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

7.6 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con il Comune di Capaccio Paestum, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

7.7 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dallo stesso, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura dallo stesso delegata tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

7.8 Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche del Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

7.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse al RuP o ad altre figure di riferimento indicate dallo stesso.

7.10 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail – pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante tramite il RuP:

a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento delle sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);

b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

7.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dallo stesso. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dallo stesso dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI



8.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

8.2. L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dal Comune di Capaccio Paestum, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

ART. 9 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

9.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

ART. 10 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

10.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione del livello di progettazione esecutivo, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

10.2 L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (Soprintendenza, ASL, VV.F., ecc.), nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore ove ricorrente.

10.3 I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono così articolati:

a) FASE A – Progetto Esecutivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei 90 giorni naturali e consecutivi previsti in sede di gara ovvero di giorni ____ in conseguenza del ribasso offerto in sede di gara, decorrenti dalla data della comunicazione del RUP in ordine all'autorizzazione al proseguimento dell'incarico, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo ove ricorrente. Dovranno essere considerati in tale fase i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Le tempistiche necessarie per la verifica del Progetto (art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e per le eventuali modifiche necessarie sono ricomprese in tale arco tempo temporale. Rimangono esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

10.4 Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale e delle richieste di integrazioni nei termini dettati dal RuP, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato.

ART. 11 – COMPENSO PROFESSIONALE

11.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerenti le opere di <" EQF AZIONE B SCUOLA ELEMENTARE CAPACCIO SCALO" – importo intervento € 1.490.000,00.>.

11.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

11.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

11.4 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

11.5 La revisione sarà possibile, in aumento o in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% da quello del progetto definitivo.

ART. 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

12.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:



Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella totale al netto del ribasso offerto in sede di gara
Acconto	Consegna finalizzata all'approvazione progetto esecutivo (con le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante): entro 15 giorni dalla data di validazione del progetto esecutivo	50%
Acconto e saldo	All'approvazione del progetto esecutivo (con le eventuali modifiche richieste dalla Stazione Appaltante)	50%

12.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato.

12.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC).

12.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

12.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

ART. 13 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

13.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

14.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

14.2 L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

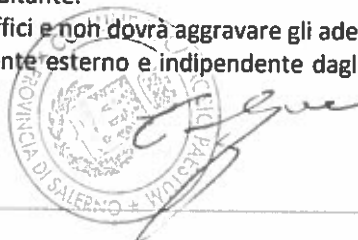
14.3 In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura ed Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

14.4 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

14.5 Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dallo stesso per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dallo stesso, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

14.6 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dallo stesso e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

14.7 Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.



ART. 15 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

15.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

15.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

15.3 La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 16 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

16.1 L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

ART. 17 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

17.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

17.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 18 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

18.1 Tutta la documentazione relativa o connessa al Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Appaltatore né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

18.2 L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Appaltatore è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

18.3 Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 19 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

19.1 Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione che avverrà contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 20 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

20.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

20.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali della attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

20.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

20.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.



20.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

20.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, al Comune di Capaccio Paestum è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

20.7 Il Comune di Capaccio Paestum ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

20.8 Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte del Comune di Capaccio Paestum. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

20.9 La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

20.10 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

ART. 21 – GARANZIE DEFINITIVE

21.1 Garanzia definitiva

21.1.1 Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del Contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2. e 3., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

21.1.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

21.1.3 La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3., del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

21.1.4 L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

21.1.5 L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

21.1.6 Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

21.1.7 L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

21.1.8 Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

21.2 Polizza

21.2.1 Ai sensi dell'art. 103, comma 7., del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

21.2.2 La garanzia è prestata per un massimale pari ad almeno il 75% dell'importo dei lavori posto a base di gara. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

ART. 22 – PENALI



22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte oggetto di ritardo. Per le richieste di integrazioni o per le richieste degli Enti deputati al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta e simili, riferite a ciascuna delle fasi progettuali al corrispondente corrispettivo si applica la penale in questione.

22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

22.3 La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

22.4 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 23 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Capaccio Paestum si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto per ciascuna fase;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore alla metà del tempo previsto per ciascuna delle fasi progettuali nell'espletamento dei servizi;
- m) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- n) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;



q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

23.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2., lett. b), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

23.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

23.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

23.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

23.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

23.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 24 – RECESSO

24.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

24.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

24.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

ART. 25 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Capaccio Paestum in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Salerno. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

ART. 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

26.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

26.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.



26.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

26.6 Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

26.7 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara.

27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 28 – SICUREZZA DEL PERSONALE

28.1 L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

28.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Capaccio Paestum lì, 01/09/2017

IL RESPONSABILE LL.PP.
Ing. Carmine GRECO



L'affidatario
